

BILANCIO SOCIALE 2022

INTRODUZIONE

Il bilancio è stato impostato secondo le linee guida al fine di assolvere alle sue funzioni di comunicazione, interna ed esterna, e di trasparenza. Infatti, l'ottica con cui viene steso è quella di dare una visione, più precisa possibile, della realtà e delle scelte della Fondazione. La sua diffusione segue più canali: verso l'esterno con la pubblicazione sul nostro sito internet, copie cartacee disponibili a richiesta nelle sedi dei servizi per tutte le persone interessate; verso l'interno, ai soci, per informarli e per creare momenti di confronto sia durante l'assemblea che nel corso dell'anno.

Questo secondo aspetto si lega, anche, ai momenti di incontro fra Consiglio di Amministrazione e Assemblea dei soci, individuati come un necessario strumento di dialogo all'interno di una Fondazione sociale.

Il bilancio sociale è stato redatto per rendere conto della gestione svolta nel periodo e consentire agli interlocutori di valutare consapevolmente, avviando uno scambio utile per la comprensione reciproca e il miglioramento delle performance aziendali.

Si tratta di un processo di reporting e, insieme, di un'azione di responsabilità a fare sempre meglio, nei confronti di tutti gli stakeholder.

Nella rendicontazione sono stati inoltre tenuti presenti i principi di redazione del bilancio sociale del Gruppo di studi per il bilancio sociale (GBS, Gruppo di studi per il bilancio sociale, Principi di redazione del bilancio sociale, GBS, 2001).

Nel rispetto delle linee guida il bilancio sociale è così articolato:

- informazioni "anagrafiche" dell'ente (denominazione, indirizzi, sedi secondarie), sulle cariche sociali (amministratori, altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali) e sul settore di intervento.
- informazioni relative alla struttura, governo ed amministrazione dell'ente. In questa sezione, oltre alle informazioni sull'oggetto sociale, forma giuridica, amministratori, deleghe assegnate e sull'attività svolta, sono riportate: mappatura degli stakeholder con indicazione del tipo di relazione che li lega con l'ente; compensi ad amministratori, sindaci, revisori contabili, retribuzioni minime e massime dei lavoratori dipendenti e non; informazioni sulle reti e collaborazioni attive, sui volontari, sui beneficiari e le politiche di "risk management" adottate dall'ente.
- finalità e attività realizzate dall'ente nel periodo di riferimento. I risultati ottenuti durante l'esercizio sono evidenziati con approccio critico e ricorrendo ad opportuni indicatori redatti attraverso il coinvolgimento dei beneficiari diretti e indiretti, dei volontari e dei dipendenti, secondo approcci e tecniche adeguati alla dimensione e alla tipologia di impresa sociale. In questa sezione vengono evidenziati, inoltre, le forme di coinvolgimento dei lavoratori e beneficiari, le attività di fund-raising svolte nell'esercizio e le strategie di medio-lungo termine.
- analisi della situazione economico-finanziaria dell'ente. La sezione si articola nell'esposizione delle entrate e dei proventi, delle uscite e degli oneri, indicazioni di come le spese sostenute hanno supportato gli obiettivi chiave dell'ente, analisi dei fondi del patrimonio netto, costi relativi all'attività e analisi degli investimenti effettuati e dei finanziamenti contratti.
- informazioni opzionali considerate rilevanti dall'ente, ma non richieste dalle linee guida emanate dal Ministero della Solidarietà Sociale.

Il bilancio sociale viene redatto con cadenza annuale in modo da consentire il confronto ciclico tra obiettivi programmati e risultati raggiunti e quindi favorire la definizione di nuovi obiettivi in modo da permettere un confronto temporale dei risultati ottenuti.

Nella redazione del bilancio sociale sono stati coinvolti tutti i settori dell'ente e quindi i responsabili delle varie aree di attività, ciò al fine di assicurare la condivisione del documento da parte dell'intera struttura.

Questo bilancio sociale, in quanto prima edizione, risente ancora di alcuni limiti: la iscrizione al RUNTS solo in data 08.03.2023, coinvolgimento di un numero limitato di interlocutori esterni e la trasformazione da Associazione a Fondazione avvenuta il 7 dicembre 2022.

Sulla base dell'esperienza acquisita nel tempo, l'ente si impegna in futuro a superare tali limiti in modo da rendere il report sempre più snello e fruibile a tutti gli interlocutori, avendo comunque cura di tenere alta l'attenzione del lettore, evitando un "appiattimento" del processo di rendicontazione sociale.

Tra gli obiettivi di miglioramento del prossimo futuro sarà quello di costruirlo in modo partecipato con l'intero corpo sociale, cosicché sia condiviso e sostenuto da tutti.

GRUPPO DI LAVORO

La redazione del bilancio sociale è stata guidata da un gruppo operativo costituito da:

Lorenzo Marsili – Presidente dell'Organo Amministrativo

Segolene Pruvot – Consigliere

Letizia Gullo – Consigliere

Patrizia Pozzo – Consigliere

PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE 2022

È stato redatto nel rispetto delle norme che fanno capo alle Fondazioni e nel contempo nel rispetto delle linee guida dettate dalla legge, nello specifico per redigere il seguente bilancio sociale si è tenuto conto dei seguenti principi:

1. Rilevanza
2. Completezza
3. Trasparenza
4. Neutralità
5. Competenza di periodo
6. Comparabilità
7. Chiarezza
8. Veridicità e verificabilità
9. Attendibilità
10. Autonomia

PROCESSO DI REALIZZAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

La decisione di stesura e pubblicazione del bilancio sociale è stata assunta dal vertice che si è impegnato a creare i presupposti per un bilancio sociale partecipato attraverso l'individuazione di un gruppo di lavoro preposto con soggetti interni all'organizzazione in grado sia di assicurare il conseguimento degli obiettivi sia il processo di rendicontazione sociale e creare condizioni idonee a divulgare il documento ed a migliorarne nel tempo l'efficacia informativa.

In sintesi il processo di realizzazione del bilancio sociale è stato articolato in 5 fasi:

- I. Mandato degli organi istituzionali.
- II. Organizzazione del lavoro.
- III. Raccolta delle informazioni e stesura del documento
- IV. Approvazione e diffusione del bilancio sociale
- V. Valutazione delle informazioni e delle definizioni degli obiettivi di miglioramento.

COMUNICAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Per gli stakeholder interni: riunioni, assemblea. Il bilancio sociale complessivo viene diffuso integralmente attraverso una versione digitale del documento.

Per gli stakeholder esterni: sito internet.

INFORMAZIONI GENERALI

La FONDAZIONE STUDIO RIZOMA nasce nel 2012 come Associazione Non Riconosciuta denominata ALTERNATIVE EUROPEE, con sede legale in Bologna, Via del Pratello 62. Nel corso della sua attività ha trasferito la sede legale prima in Roma ed infine, il 17/12/2020 a Palermo in Via M. Rutelli 38, modificando in questa data la denominazione in STUDIO RIZOMA.

Il 5/12/2022 infine l'Associazione Studio Rizoma si trasforma in FONDAZIONE STUDIO RIZOMA, a seguito delle sopravvenute esigenze dell'associazione, connesse all'implementazione del suo scopo istituzionale e soprattutto, per renderne più incisiva l'azione, nel rispetto dei fondamentali principi di economicità e di efficienza e per garantire, con mezzi più idonei, il conseguimento del predetto scopo istituzionale, lasciandone inalterato lo scopo non lucrativo e di utilità sociale e la continuità delle sue attività, soprattutto di quelle a esecuzione continuata o periodica che, anche in considerazione della loro spiccata utilità sociale, non consentono sospensioni o interruzioni, che potrebbero comportare gravi pregiudizi o disagi ai beneficiari, mediati e immediati: in particolare, la prosecuzione ininterrotta dei

progetti finanziati dalla Comunità Europea;- assicurare la continuità dei rapporti giuridici, di collaborazione e di servizio e, più in generale, di ogni altro rapporto strumentale già istituito per il raggiungimento degli scopi dell'associazione.

Con D.D.G. 416 del 8/3/2023 è stato rilasciato il Provvedimento di iscrizione dell'Ente "FONDAZIONE STUDIO RIZOMA" (rep. n.96745; C.F. 91344240378) nella sezione g) "Altri enti del Terzo Settore" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 16 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

DENOMINAZIONE: FONDAZIONE STUDIO RIZOMA ETS

ANNO DI COSTITUZIONE: 2012

DATA ISCRIZIONE RUNTS: 08/03/2023

SEDE LEGALE: Via Mario Rutelli, 38 PALERMO

CODICE FISCALE: 91344240378

PEC:

La Fondazione è formata da un totale di 8 soci con mansioni e responsabilità diverse in funzione delle competenze e titoli di studio:

- LORENZO MARSILI, filosofo-attivista, cofondatore della ONG transnazionale European Alternatives
- SEGOLENE PRUVOT, Direttrice Culturale di European Alternatives
- LETIZIA GULLO, autrice e regista di documentari
- IZABELA ANNA MOREN, scrittrice, curatrice e stratega della comunicazione
- MARTA CILLERO MANZANO, responsabile della comunicazione e coordinatrice di progetto
- PATRIZIA POZZO, esperta di Comunicazione
- EVA-MARIA BERTSCHY, drammaturga
- GIORGIO MEGA esperto di organizzazione e produzione di festival ed eventi culturali

SISTEMA DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione dura in carica per tre anni, rinnovabile.

Il Consiglio di Amministrazione è attualmente costituito da:

- ◊ LORENZO MARSILI – Presidente, nominato con atto del 05/12/2022
- ◊ SEGOLENE PRUVOT – Vice Presidente, nominata con atto del 05/12/2022
- ◊ LETIZIA GULLO – Consigliera, nominata con atto del 05/12/2022
- ◊ PATRIZIA POZZO – Consigliera, nominata con atto del 05/12/2022

COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI E A COLORO CHE RICOPRONO CARICHE ISTITUZIONALI

A coloro che ricoprono le Cariche Istituzionali per decisione dei soci al momento **non viene erogato nessun compenso** opzione prevista da statuto dove all'Art.9 cita: "è facoltà dell'Assemblea prevedere un compenso fisso o periodico per coloro che ricoprono le cariche sociali"

OGGETTO SOCIALE

La Fondazione Studio Rizoma non ha scopo di lucro.

La Fondazione si pone l'obiettivo di contribuire alla crescita culturale e sociale e alla sperimentazione artistica, con un focus particolare sulla Regione Sicilia e sull'ambito mediterraneo.

La Fondazione Studio Rizoma sfrutta la sua posizione geografica per focalizzare il suo lavoro su questioni di transnazionalità, superamento dei confini, postcolonialità, migrazione e integrazione, e sul futuro della globalizzazione.

La Fondazione si pone esplicitamente a favore del processo di integrazione europea, lavorando al rafforzamento delle strutture di partecipazione e cittadinanza attiva all'interno dell'Unione. In questo ambito, la Fondazione si avvale di un rapporto di fiducia con l'associazione European Alternatives con la quale condivide scopi e finalità.

La Fondazione esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale nei campi specificati nei punti che seguono. Essa, allo scopo di mantenere e ripristinare un elevato standard di servizi in favore della collettività, si propone di svolgere in ambito sociale e culturale in via esclusiva o principale le seguenti attività:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- b) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- c) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e l'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;
- d) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- e) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- f) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

- g) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale;
- h) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- i) servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore;
- l) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;
- m) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile;
- n) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- o) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti; promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- p) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- q) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.
- r) elargizione di fondi propri a sostegno di individui o di realtà senza scopo di lucro attive nel settore culturale o sociale

La Fondazione può operare sia in Italia che all'Estero.

La Fondazione promuove la costituzione di un patrimonio la cui redditività sia permanentemente destinata a finanziare le predette attività.

La Fondazione promuove inoltre direttamente e indirettamente la raccolta di fondi da utilizzare insieme al denaro che si ricava dalla gestione del patrimonio, per le medesime finalità.

La fondazione si propone anche:

- 1) lo studio e la diffusione di conoscenze, d'idee e di orientamenti culturali atti ad accrescere la sensibilità dei cittadini per i valori delineati
- 2) la formazione dei cittadini che si riconoscono nei principi ispiratori della fondazione;
- 3) il coordinamento con i docenti di scuole di ogni ordine e grado e d'istituti universitari
- 4) il coordinamento delle proprie attività con quelle di altre istituzioni civili e sociali, laiche e religiose, siano esse pubbliche o private;
- 5) la realizzazione di progetti, di collaborazioni e di consulenze con enti pubblici e con i privati,
- 6) l'organizzazione di convegni, incontri e di dibattiti nelle scuole, nelle università e in altre strutture aperte al pubblico sugli scopi dell'associazione
- 7) la collaborazione con le istituzioni per elaborare e attuare progetti di formazione e di solidarietà sociale;
- 8) il supporto a iniziative delle amministrazioni pubbliche connesse alle attività della fondazione.

Per il raggiungimento dei suoi scopi la fondazione potrà compiere ogni opportuno atto e stipulare i contratti necessari al proprio funzionamento e per il finanziamento delle operazioni deliberate.

La Fondazione per il perseguimento dei propri fini istituzionali si avvale delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dei fondatori, dei partecipanti e di terzi.

La Fondazione può assumere lavoratori dipendenti e avvalersi di prestatori di lavoro autonomo o professionale che possono essere anche fondatori e partecipanti conformemente alle norme del Codice del Terzo Settore.

STAKEHOLDER

Sono definiti portatori di interesse o “stakeholder” tutti i gruppi o individui che influenzano o possono essere influenzati dal raggiungimento degli obiettivi dell’impresa.

Il dialogo con le parti interessate rappresenta uno dei punti cardine di questo documento. Attraverso il bilancio sociale infatti, la Fondazione, rappresentando la gestione globale svolta nel periodo di riferimento, mette tutti gli interlocutori nella condizione di poter esprimere un giudizio consapevole e fondato su di essa e avviare uno scambio utile per lo sviluppo della comprensione reciproca e il miglioramento della gestione.

La mappatura degli stakeholder e degli obiettivi in relazione a ciascuno di essi permette di capire che tipo di rapporto si è creato tra l’impresa e le singole categorie.

Stakeholder	Relazione	Obiettivi
Socio e socie lavoratore/lavoratrici	<p>Il socio lavoratore di Fondazione è un membro di una Società Fondazione che presta anche un'attività lavorativa presso la società stessa.</p> <p>Il fenomeno della cooperazione mutualistica affonda le proprie radici negli albori del movimento operaio e dunque nel momento genetico del diritto del lavoro. Il socio/la socia lavoratore/trice si differenzia dalle altre tipologie di lavoratori/trici in quanto partecipa all'organizzazione del lavoro stesso e allo scopo sociale della stessa</p>	<p>Garantire massima cooperazione, massima trasparenza della gestione e dei risultati raggiunti. Garantire stabilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Formazione • Equa remunerazione • Conciliazione vita/lavoro • Sicurezza • Comunicazione interna • Pari opportunità
Risorse umane esterne	<p>Le persone che operano nell'impresa sociale anche esterne come previsto da statuto sono una risorsa fondamentale su cui si sviluppano le attività per il perseguimento della mission. A tale scopo viene dedicata particolare cura alle scelta delle risorse umane esterne per favorire lo sviluppo e la collaborazione tra le persone e per creare un team impegnato nel raggiungimento degli obiettivi.</p>	<p>Garantire massima cooperazione, massima trasparenza della gestione e dei risultati raggiunti. Garantire stabilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Formazione • Equa remunerazione • Conciliazione vita/lavoro • Sicurezza • Comunicazione interna • Pari opportunità

Utenti	<ul style="list-style-type: none"> • Tutti i cittadini e le cittadine in particolare famiglie a rischio di marginalità sociale e persone con disabilità • Tutta la comunità che educa 	Garantire: <ul style="list-style-type: none"> • Qualità dei servizi resi • Affidabilità • Trasparenza • Miglioramento delle condizioni sociali
Fornitori	Aziende che a vario titolo forniscono materiale e servizi per le attività	Garantire: <ul style="list-style-type: none"> • Continuità nel rapporto • Qualificazione • Condizioni negoziali
Le istituzioni Pubbliche	La Fondazione ha attivato negli anni relazioni significative con le istituzioni pubbliche stabilendo accordi per la realizzazione di attività e progetti	Garantire massima trasparenza, legalità e professionalità
Sostenitori	La Fondazione ha avuto negli anni sostenitori che a vario titolo hanno contribuito alla realizzazione di attività sociali nel bene confiscato e di volontariato	Garantire trasparenza delle attività svolte e comunicazione

COLLABORAZIONI

Negli anni la Fondazione ha collaborato con enti pubblici ed enti del terzo settore attivando un lavoro di rete funzionale, meglio specificato in seguito, per il raggiungimento degli obiettivi progettuali e per il raggiungimento della mission.

MISSION

La Fondazione Studio Rizoma è un hub internazionale che promuove un programma culturale e sociale indipendente e al tempo stesso favorisce lo sviluppo dell'ecosistema circostante, con particolare attenzione alla città di Palermo. Agisce come un istituto che promuove una proposta culturale e intellettuale autonoma e al tempo stesso favorisce il più ampio sviluppo dell'ecosistema circostante, con un focus primario sulla città di Palermo e un focus secondario sulla regione mediterranea.

ADESIONI A RETI FORMALIZZATE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLA MISSIONE

CRITERI DI EROGAZIONE DEI SERVIZI

I servizi erogati dalla Fondazione sono finalizzati al soddisfacimento dei bisogni dei destinatari diretti degli interventi, dei/delle lavoratori/lavoratrici e alla prevenzione socio/educativo/sanitaria per marginalizzare il danno o prevenirlo. Tutte le azioni attivate avvengono nel rispetto dei principi di:

- Uguaglianza
- Imparzialità
- Continuità
- Diritto di scelta
- Pari opportunità
- Partecipazione

- Efficienza
- Efficacia
- Rispetto della Privacy (GDPR)

INDICATORI DI QUALITÀ PER LA VALUTAZIONE DEL GRADO DI SODDISFAZIONE DEGLI STAKEHOLDER

Il grado di soddisfazione degli STAKEHOLDER e pari al 100%

Dato di soddisfazione rilevato dai certificati di buona esecuzione rilasciati dagli enti finanziatori per ogni progetto realizzato e dalle schede di rivelazione previste nei progetti.

La Fondazione considera la qualità e il grado di soddisfazione uno dei propri obiettivi principali, indicatori che rileva sistematicamente attraverso enti e/o personale specializzato.

Gli indicatori di qualità sono realizzati ad hoc per tipologia di progetto attraverso schede di rilevazione che riguardano:

- La rivelazione dell'efficacia del servizio
- Il grado di soddisfazione dell'utente
- Il grado di soddisfazione del committente
- il miglioramento della qualità del servizio rilevando le criticità
- La formazione e la soddisfazione dei propri addetti

COMUNICAZIONE

La Fondazione si impegna ad usare la massima cortesia e chiarezza alle persone che usufruiranno del servizio e a fornire ai propri dipendenti le opportune istruzioni in tal senso.

La Fondazione si impegna a mantenere periodicamente la comunicazione con i committenti in modo adeguato, trasparente ed esaustivo sulle informazioni del servizio erogato.

La Fondazione si impegna a mantenere la comunicazione con le reti territoriali e cittadine attraverso riunioni, opuscoli o utilizzando mezzi di comunicazione di massa online e offline.

FINALITÀ PRINCIPALI DELL'ENTE, IN COERENZA CON QUANTO PREVISTO NELL'ATTO COSTITUTIVO O STATUTO E CON SPECIFICO RIFERIMENTO AGLI OBIETTIVI DI GESTIONE DELL'ULTIMO ANNO;

Il Bilancio Sociale rappresenta non solo uno strumento di comunicazione esterna e di trasparenza nei confronti dei principali interlocutori dell'ente, ma anche un momento importante di verifica dei risultati raggiunti e di identificazione dei principali obiettivi sui quali l'ente intende impegnarsi nel prossimo futuro, nell'ottica del miglioramento continuo del proprio lavoro.

STRATEGIE ADOTTATE:

La visione della Fondazione si sviluppa tramite tre linee d'azione principali:

- Favorire la crescita, l'internazionalizzazione e la professionalizzazione degli attori culturali e sociali della città di Palermo e della regione. Lo facciamo attraverso il nostro programma di borse di studio, che sostiene individui e organizzazioni nel loro sviluppo, attraverso il nostro programma di residenze, che accoglie persone da tutto il mondo a Palermo per promuovere un impegno a lungo termine con la città, e i nostri programmi di ricerca, formazione e mentorship che promuovono la ricerca, l'istruzione, lo sviluppo di capacità e la trasmissione di competenze.

- Sfruttare la nostra posizione geografica per concentrare il nostro lavoro su questioni di transnazionalità, postcolonialità, mobilità umana, condizioni ambientali della regione mediterranea e futuro della globalizzazione.

- Sviluppare una metodologia che combina produzioni artistiche originali con l'impegno diretto di gruppi sociali e politici, inserendo il processo produttivo nei luoghi di lotta e di immaginazione politica esistenti.

BETWEEN LAND AND SEA

Between Land and Sea è un programma di ricerca artistica a lungo termine che unisce l'impatto politico e ambientale che il Mediterraneo sta affrontando con un'attenzione specifica ai territori liquidi come ricco habitat naturale, connettore tra le diverse sponde e acqua come risorsa economica. L'attenzione si concentra sulla combinazione di pratiche di ricerca scientifica e artistica e sulla costruzione di alleanze collaborative in diverse parti del Mediterraneo. Between Land And Sea ha visto la sua prima iterazione nell'omonimo festival di Palermo nel 2021; è stato concepito insieme alla Dream City Biennale di Tunisi e al Theater Bremen.

ROOM TO BLOOM

Room to Bloom è il nodo di lavoro che si concentra sulla promozione di pratiche artistiche ecofemministe e decoloniali. L'obiettivo è quello di costruire una narrazione femminista che si basano sull'esperienza e la conoscenza di artisti emergenti con un background di migrazione. Con il programma di mentorship, Room to Bloom dà un impulso alla visibilità e alla carriera internazionale delle artiste femministe emergenti e offrendo loro l'opportunità di lavorare in un network in crescita a Palermo e in Europa. Nel corso del programma, la comunità e i mentori di Room to Bloom accompagnano le artiste emergenti nel loro sviluppo professionale.

RHIZOME CITIES

Con un processo sperimentale di 18 mesi (primavera 2022 - autunno 2023), si vuole favorire un maggiore scambio di persone tra le comunità politiche e culturali europee e subsahariane, fornendo occasioni strutturate di incontro tra municipalità e società civile di tutta Europa e del continente africano. Il programma è condotto dallo Studio Rizoma con il Comune di Palermo e prevede finora la partecipazione delle municipalità europee di Atene, Bergamo, Braga, Dusseldorf, Marsiglia, Mannheim, Montpellier e Reggio Calabria. Il programma ruoterà attorno a cinque incontri internazionali che riuniranno i rappresentanti delle municipalità, gli attori culturali e la società civile di tutta Europa e del continente africano.

LAST FISHERMEN (GLI ULTIMI PESCATORI)

Gli Ultimi Pescatori è una nuova grande installazione multimediale e di ricerca dell'artista Francesco Bellina e lo scrittore Stefano Liberti a cura di Izabela Anna Moren che indaga il degrado della piccola pesca e delle comunità portuali attraverso le storie umane che rivelano la scarsità economica localizzata della globalizzazione, lo sfruttamento e la connessione tra tre luoghi apparentemente lontani: Sicilia, Tunisia e Ghana.

SCHOOL OF WATER SCARCITY

School of Water Scarcity è un progetto di ricerca multidisciplinare che indaga la gestione dell'acqua e le pratiche agricole, inserendole in un più ampio discorso culturale. Il progetto nasce dalla collaborazione tra OSAE - L'Observatoire de la Souveraineté Alimentaire et de l'Environnement di Tunisi, l'Associazione Aterraterra di Palermo, il Collettivo Epidemia in Italia e una rete più ampia. La School of Water Scarcity riunisce operatori della cultura e dell'agricoltura per incoraggiare uno scambio e creare una rete, incentivando alleanze per comunicare l'importanza fondamentale del loro lavoro a un pubblico più ampio.

EUROPEAN PAVILION

Il programma del Padiglione europeo favorisce uno spazio che incoraggi la sperimentazione e la riflessione sull'Europa. In collaborazione con i partner, si propone di sostenere una rete europea di organizzazioni artistiche e culturali che, attraverso progetti artistici ed educativi, offra l'opportunità di

esplorare idee per un'Europa futura. Il padiglione, che ha assunto molte funzioni e forme nel corso della storia, ha la qualità di rimanere aperto a nuove definizioni e significati, proprio come l'Europa stessa.

ARTSFORMATION

Artsformation è un progetto di ricerca accademica internazionale che esplora l'intersezione tra arti, società e tecnologia. Il nostro obiettivo è comprendere, analizzare e promuovere i modi in cui le arti possono rafforzare i benefici sociali, culturali, economici e politici della trasformazione digitale. Con Artsformation intendiamo sostenere ed essere parte del processo che rende le nostre comunità resilienti e adattive nella quarta rivoluzione industriale attraverso la ricerca, l'innovazione e la pratica artistica applicata.

PROGRAMMA DI FELLOWSHIPS

Attraverso il nostro programma di fellowships stanziamo fondi di avviamento a promettenti artisti e imprenditori sociali per sviluppare un piano a lungo termine. Il fellowship program consente a singoli e collettivi di avviare la propria organizzazione e di incrementare la propria carriera o di sviluppare un'iniziativa culturale o politica.

PROGRAMMA DI RESIDENCE

Abbiamo due programmi di residenza che mirano a generare e produrre idee innovative a Palermo e dintorni: Le residenze generative consentono a un artista, un collettivo, un attivista o un pensatore di familiarizzare con Fondazione Studio Rizoma e con Palermo e di sviluppare in loco un'idea di progetto comune per un periodo di circa 2-4 settimane. Le residenze produttive si basano sui risultati delle residenze generative e consentono al residente di tornare a Palermo per un periodo di tempo più lungo per produrre il progetto ideato.

FINANZIAMENTI PUBBLICI RICEVUTI	
Progetto	Cifra erogata in Euro
Creative Europe programme of the European Union	
Italia	96,256.00 €

In questa sezione si riportano le principali voci di spesa e di entrate dell'ente predisposto in conformità alle disposizioni di legge.

I valori riportati riguardano il periodo 01/01/2022 – 31/12/2022. e sono calcolati in base alla riclassificazione del Bilancio d'esercizio degli incassi, dei pagamenti e situazione patrimoniale.

**FONDAZIONE STUDIO RIZOMA ETS Via Mario Rutelli, 38 Palermo
C.F. 91344240378**

**RENDICONTO
GESTIONALE**

ONERI E COSTI	2022	PROVENTI E RICAVI	2022
<u>A) Costi e oneri da attività di interesse generale</u>		<u>A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale</u>	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	-
2) Servizi	252.613	2) Proventi dagli associati per attività mutualistiche	-
3) Godimento di beni di terzi	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-
4) Personale	10.907	4) Erogazioni liberali	-
5) Ammortamenti	-	5) Proventi del 5 per mille	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-		-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	6) Contributi da soggetti privati	83.540
7) Oneri diversi di gestione	41.540	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-
8) Rimanenze iniziali	-	8) Contributi da enti pubblici	-
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	9) Proventi da contratti con enti pubblici	414.022
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi	-
		11) Rimanenze finali	-
Totale	305.060	Totale	497.561
		Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)	192.501
<u>B) Costi e oneri da attività diverse</u>	-	<u>B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse</u>	-

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-
2) Servizi	-
3) Godimento di beni di terzi	-
4) Personale	-
5) Ammortamenti	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-
7) Oneri diversi di gestione	-
8) Rimanenze iniziali	-
Totale	-

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi

1) Oneri per raccolte fondi abituali	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	-
3) Altri oneri	-
Totale	-

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

1) Su rapporti bancari	1.362
2) Su prestiti	-
3) Da patrimonio edilizio	-
4) Da altri beni patrimoniali	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	-
6) Altri oneri	-

1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-
2) Contributi da soggetti privati	-
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-
4) Contributi da enti pubblici	-
5) Proventi da contratti con enti pubblici	-
6) Altri ricavi, rendite e proventi	-
7) Rimanenze finali	-
Totale	-
Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)	-

C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi

1) Proventi da raccolte fondi abituali	-
2) Proventi da raccolte fondi occasionali	-
3) Altri proventi	-
Totale	-
Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	-

D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

1) Da rapporti bancari	-
2) Da altri investimenti finanziari	-
3) Da patrimonio edilizio	-
4) Da altri beni patrimoniali	-
5) Altri proventi	-

Totale	1.362	Totale	-
		Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	- 1.362
<u>E) Costi e oneri di supporto generale</u>	-	<u>E) Proventi di supporto generale</u>	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.432	1) Proventi da distacco del personale	-
2) Servizi	23.386	2) Altri proventi di supporto generale	-
3) Godimento di beni di terzi	6.700		
4) Personale	17.386		
5) Ammortamenti	-		
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-		
7) Altri oneri	9.162		
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-		
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-		
Totale	58.065	Totale	-
Totale oneri e costi	364.487	Totale proventi e ricavi	497.561
		Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	133.074
		Imposte	-
		Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-)	133.074

Di seguito sono riportate le movimentazioni del Patrimonio netto dal 01/01/2022 al 31/12/2022

FONDAZIONE STUDIO RIZOMA ETS Via Mario Rutelli, 38
Palermo C.F. 91344240378

STATO PATRIMONIALE

2022

ATTIVO

A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI € **2.884**

B) IMMOBILIZZAZIONI

I - Immobilizzazioni immateriali

Totale immobilizzazioni immateriali € -

II - Immobilizzazioni materiali

Totale immobilizzazioni materiali € -

III - Immobilizzazioni finanziarie

3) altri titoli € 46.000

Totale immobilizzazioni finanziarie € 46.000

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI € 46.000

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I - Rimanenze

Totale rimanenze € -

II - Crediti

3) verso enti pubblici (INPS)
esigibili entro l'esercizio successivo € 5.045
Totale crediti verso enti pubblici € 5.045

4) verso soggetti privati per contributi
esigibili entro l'esercizio successivo € 26.702
Totale crediti verso soggetti privati per contributi € 26.702

9) crediti tributari
esigibili entro l'esercizio successivo € 1.493
Totale crediti tributari € 1.493

Totale crediti € 33.240

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni € -

IV - Disponibilità liquide

1) depositi bancari e postali € 131.222

2) assegni € -

3) danaro e valori in cassa € -

Totale disponibilità liquide € 131.222

**TOTALE ATTIVO
CIRCOLANTE** € 164.462

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

€ -

Totale Attivo € 213.346

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

I - Fondo di dotazione dell'ente	€ 60.000
II - Patrimonio vincolato	
<i>Totale patrimonio vincolato</i>	€ -
III - Patrimonio libero	
1) riserve di utili o avanzi di gestione	
<i>Totale patrimonio libero</i>	€ -
IV - Avanzo/Disavanzo d'esercizio	€ 133.074
<i>TOTALE PATRIMONIO NETTO</i>	€ 193.074

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI € -

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO € 6.021

D) DEBITI

1) debiti verso banche	€	
esigibili entro l'esercizio successivo	81	
<i>Totale debiti verso banche</i>	€	81
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	€	9.442
<i>Totale debiti verso fornitori</i>	€	9.442
9) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	€	1.490
<i>Totale debiti tributari</i>	€	1.490
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	€	656
<i>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>	€	656
11) debiti verso dipendenti e collaboratori		
esigibili entro l'esercizio successivo	€	2.581
<i>Totale debiti verso dipendenti e collaboratori</i>	€	2.581
<i>TOTALE DEBITI</i>	€	14.250

**E) RATEI E RISCONTI
PASSIVI**

Totale Passivo € -

Totale Passivo € 213.346